



Foto: LUIGI BLOISE

“ *Castelnuovo d'estate. Nelle ore notturne il solito giro in bicicletta per le vie del paese, senza una meta precisa.*

*Mi è sempre piaciuto questo lento girovagare castelnovese, non soltanto come occasione per una sana pedalata, e neppure per quel poco d'aria che è possibile catturare, ma proprio per quella particolare ginnastica interiore – di ricordi, pensieri, affetti, sogni – che mi è possibile praticare passando davanti alle case che incontro. [...]*

*Passando in bicicletta per le vie del paese è come immergersi in un fitto dialogo di ricordi e amicizie. E il silenzio notturno dei muri lascia filtrare meglio l'anima di Castelnuovo. [...] A dire il vero non ho mai capito bene perché nelle notti d'estate mi sembri più visibile l'anima di Castelnuovo. Penso che il fatto di preferire l'estate come stagione non sia una ragione sufficiente. Penserei, piuttosto, che il silenzio notturno estivo, se riesce comunque a preservare l'intimità dei luoghi (sovrafunzione della nebbia), aggiunge la possibilità di una più nitida visione del volto del paese.*

*E una persona è sempre meglio poterla ascoltare anche con gli occhi!* ”

ROBERTO DELCONTE